



IL PROGETTO

Straordinaria Bolognina cabine Enel fatte ad arte

di Paola Naldi

Raccontare la città - i suoi umori, i suoi abitanti, le sue evoluzioni - sui muri della città è l'obiettivo di "Prendi luce", il nuovo progetto di interventi artistici sulla cabine elettriche della Bolognina, promosso dall'associazione Serendippo.

L'evento si realizzerà entro la fine di novembre, ma intanto l'associazione ha lanciato una campagna di crowdfunding per raccogliere circa 10 mila euro che serviranno a finanziarne le spese. Sono dieci gabbiotti nell'area dell'ex Mercato ortofrutticolo, vicino alla Trilogia del Navile, che diverranno la tela di una dozzina di artisti, selezionati tra 57 candidati, sul tema "Disegnare dialoghi". Una riflessione dovuta, perché l'iniziativa vedrà infatti la partecipazione dei richiedenti asilo del progetto Nausicaa e prenderà corpo in uno dei quartieri storicamente multietnici della città, dove convivono vecchie e nuove generazioni di bolognesi. E sono stati i cittadini del quartiere a selezionare i progetti, molto diversi tra loro sia nella tecnica sia dal punto di vista formale.

C'è chi parte proprio dalla memoria del territorio come Lisa Bisognin, nata in via Fioravanti e un'infanzia spesa a giocare in queste stra-

de: un passato restituito in una serie di fotografie che ritraggono i negozi di qualche decennio fa.

O come Marta Lorenzon che con l'opera "Memorie di un luogo", realizzata con acrilico e pittura al quarzo, evoca immagini storiche dell'ex mercato, mentre Agostino Valleni presenta le foto di piazza Maggiore vista da Palazzo d'Accursio per riba-



▲ Gli artisti

Sono una dozzina quelli selezionati da Serendippo per intervenire sulle cabine

dire la nuova centralità del quartiere. Federico Landi e Valentina Cafarotti, invece hanno realizzato un collage con immagini d'archivio e planimetrie che raccontano lo sviluppo urbanistico e architettonico della città

Ma il territorio è anche qualcosa da immaginare: come fa Kiki Skipi, nome d'arte di Chiara Pulselli, che ha ideato, in maniera stilizzata, una scena con bambini che giocano in mezzo al verde, in omaggio a Gianni Rodari.

Invece si concentrano su forme e colori le opere di Marco Ronda (Bislak), "Dialoghi spigolosi", di Tiziana Terrana, Tera Pixel, "Talking Hands", di Skawalker "Disegno quasi d'amore". Allegria Bulgaria richiama gli elementi di comunicazione artificiale, mentre Letizia Calori riveste la cabina di vernice fosforescente che si illuminerà di notte. Infine Estevan Reder, cattura la vita di una strada riprendendo i passanti, ma solo dalla vita in giù, in fotografie stampate su carta da affissione.

Il progetto ha già il sostegno di Sherwin-Williams Italy che ha fornito gratuitamente i prodotti per verniciare, ma si può partecipare al crowdfunding dal sito www.serendippo-wixsite.com/take-art-away.

© RIPRODUZIONE RISERVATA